



ENERGIA E SERVIZI

DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS LA SPEZIA

19136 La Spezia, Via Valdicorchi 11  
T +39 0187327711 F +39 0187327331  
enelproduzione@pec.enel.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0022893 del 08/10/2013

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-SP/EAS/EA

Spett.le  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione IV - Rischio Rilevante e AIA  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
c.a. Dott. Giuseppe Lopresti  
Pec: aia@pec.minambiente.it

p.c.

Spett.le  
ISPRA  
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo,  
il coordinamento e il controllo delle attività  
ispettive  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
c.a. Ing. Alfredo Pini  
Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it



Oggetto: Decreto D.M. 0000244 del 06/09/2013 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica Eugenio Montale della società ENEL PRODUZIONE S.p.A. - Comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies comma 1 del Dlgs 152/06.

Con riferimento alla pubblicazione sulla G.U. Serie Generale n. 226 del 26-09-2013 del comunicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al "Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale alla Società ENEL Produzione S.p.A., per l'esercizio della centrale termoelettrica Eugenio Montale ubicata nei comuni della Spezia e di Arcola", si invia la presente comunicazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29-decies c.1 del DLgs 152/06 e precisato all'art. 8 comma 1 del Decreto in oggetto.

In merito alle prescrizioni contenute nel Decreto è opportuno segnalare le necessarie azioni di adeguamento delle strutture presenti, anche in relazione all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo per il quale, come disposto dall'art.4 comma 1 e 3 del Decreto in



oggetto, sarà comunque cura del gestore proporre a ISPRA specifiche modalità tecniche e il cronoprogramma di completamento dello stesso.

- In riferimento alle prescrizioni in materia di controllo delle emissioni durante gli eventi di avvio e spegnimento, di cui al punto 9) del par. 10.3.1 del Parere Istruttorio, al Capitolo 4.1.1 Tabella 7A e Capitolo 4.1.2 del Piano di Monitoraggio e Controllo, sono state attivate le dovute azioni per il completamento della fornitura, installazione e collaudo della strumentazione, ad oggi non presente su tutti i 3 camini (umidità e portata fumi, funzionale alla misura e computo delle emissioni massiche orarie) e per l'adeguamento di quella presente al fine di coprire il campo di misura in continuo delle concentrazioni attese nei transitori.

Il completamento delle suddette attività, compresa l'implementazione e collaudo del sistema di elaborazione e calcolo in linea delle quantità emesse per evento e dall'inizio di ciascun anno, avverrà secondo specifico crono programma da proporre ad ISPRA.

Per quanto riguarda gli eventi di avvio/spegnimento che dovessero avvenire del periodo intercorrente dall'emanazione dell'AIA e prima del completamento del suddetto sistema (in ottemperanza alle prescrizioni del punto 9 di pag 87, per la registrazione della quantità/evento), si prevede l'esecuzione di campagne di misura a cura di laboratori accreditati con strumentazione di riferimento, finalizzate alla valutazione di valori tipici delle diverse tipologie di evento (avvio da freddo - tiepido - caldo).

Il contributo dei transitori di avviamento e arresto sarà imputato a valle delle suddette misure su eventi tipici, registrando comunque da subito durata e tipo/quantità dei combustibili utilizzati per ciascun evento.

Si coglie l'occasione per segnalare un refuso nella tabella di pag 84 del Parere Istruttorio, laddove alla colonna "Conc. limite del D.lgs 152/2006 per impianti esistenti" si riporta "(giornaliero)" mentre per la sezione SP3 trattasi di medie mensili, come indicato alla Parte II dell'Allegato II alla parte V - Valori limite di emissione punto 5 "Conformità ai valori limite di emissione - 5.1. In caso di misurazioni continue, i valori limite di emissione indicati nella parte II, sezioni da 1 a 5, lettere A, si considerano rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che, nelle ore di normale funzionamento, durante un anno civile: **nessun valore medio mensile** supera i pertinenti valori limite di emissione".

- Con riferimento alle prescrizioni in materia di depositi rifiuti, di cui al punto 40) del par. 10.5 del Parere Istruttorio, si conferma la necessità del tempo di adeguamento previsto al punto 45), in particolare per le strutture e dispositivi previsti alle lettere e), h) e j) ed attualmente non presenti.

Come previsto all'art. 8 comma 1 del Decreto in oggetto si allega alla presente l'attestazione, comprensiva del C.R.O., di avvenuto pagamento mediante bonifico bancario (vedi nota prot DVA 2013-0013075 del 5/6/2013) della tariffa dei controlli, di cui all'art. 3 comma 3 allegati IV e V del Decreto Interministeriale 24 Aprile 2008, inteso l'anno 2013 come primo anno di applicazione dei controlli a cura dell'Autorità Competente.

In particolare si precisa che relativamente al pagamento della tariffa di campionamento ed analisi acqua, sono stati considerati i n.3 punti di scarico autorizzati al par 10.4 del P.I. e i controlli per essi dettagliati tabella 17 del P.M.C., escludendo evidentemente quelli autorizzati

solo in casi eccezionali. Per quanto attiene le emissioni dai camini, in relazione alle previsioni della tabella 11.1 del PMC, si rimane in attesa di conoscere se e su quali parametri gli Enti incaricati vorranno disporre i controlli.

Inoltre, in riferimento al pagamento della tariffa Ta, per campionamento ed analisi, nella tabella in allegato sono evidenziati i seguenti casi:

- parametri non presenti nel tariffario in Allegato V al DM 24/04/08, per cui non è stata computata la relativa voce nel conteggio in attesa di indicazioni in merito;
- parametri con metodica prescritta da ISPRA in difformità da quelle previste dal DM 24/04/08, per cui è stato conteggiato il valore corrispondente alla metodica prevista in Allegato V al suddetto DM.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e/o considerazioni.

Distinti saluti.

**Valter Moro**  
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegato 1: Quietanza di avvenuto pagamento della tariffa per attività di controllo anno 2013.  
Allegato 2: Dettaglio del calcolo della tariffa per attività di controllo